

NUMERO 2 - serie V - anno XXII

20 GENNAIO 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



VIABILITÀ: CON I SINDACI NELLE VALLI CHISONE, PELLICE E GERMANASCA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Chivasso in
musica



Incontri nelle Zone
omogenee



Sulla neve insieme
si può volare

Sommario

PRIMO PIANO

Gli amministratori e i tecnici metropolitani con i sindaci sulle strade dell'alluvione.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il bilancio di previsione all'esame delle Zone omogenee.....5

Approvato il bando per i corsi di aggiornamento per i dipendenti di imprese private.....6

EVENTI

Per il Giorno della Memoria a Palazzo Cisterna la mostra su Jan Karski.....7

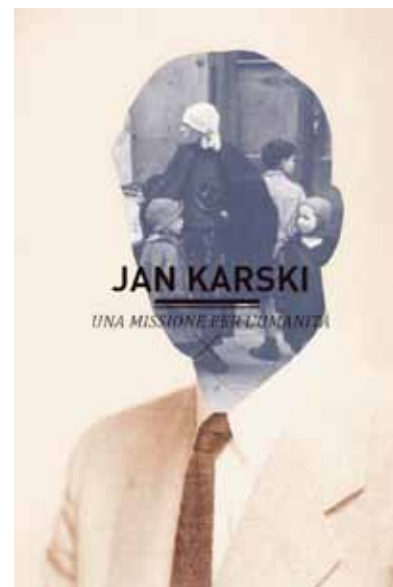
Chivasso in Musica propone la riscoperta della marcia sinfonica.....8

"Sulla neve insieme si può volare" Torna a Prali l'evento per diffondere la pratica dello sci tra i disabili.....9

Campionato di calcio a cinque per sordi: la finale è a Carmagnola.....10

TORIOSCIENZA

I Mercoledì dell'Accademia 2017.....11



In copertina: Lavori di ripristino realizzati sulla S.P. 169 di Prali

Visita della consigliera Azzarà in biblioteca

Nella mattinata di lunedì 16 gennaio la consigliera metropolitana Barbara Azzarà, delegata alla Biblioteca di storia e cultura del Piemonte, ha fatto visita ai locali di via Maria Vittoria che ospitano la biblioteca di Palazzo Cisterna. Un'occasione di approfondimento rivolto al patrimonio culturale della Biblioteca, istituita nel 1956 su impulso dell'allora presidente provinciale Giuseppe Grosso e che, fin dall'origine, si è collocata nella realtà torinese come organo specializzato nel raccogliere, conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato in Italia, all'estero o in-

edito sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni popolari del Piemonte e degli antichi Stati Sardi.

La consigliera Azzarà, accompagnata da funzionari della Città metropolitana di Torino, ha potuto apprezzare sia i locali che ospitano la biblioteca, sia il valore inestimabile dei volumi, più di 130.000 conservati nelle varie sezioni, degli incunaboli e dei tre fondi collocati nelle sale settecentesche recentemente ristrutturate: il Fondo Giulio, il Fondo Anselmi e il Fondo Parenti.

Anna Randone



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 20 gennaio 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Gli amministratori e i tecnici metropolitani con i sindaci sulle strade dell'alluvione

Martedì 17 gennaio una delegazione di amministratori della Città metropolitana di Torino ha effettuato, insieme ai tecnici della viabilità, una serie di sopralluoghi nel Pinerolese, in particolare nella Val di Chisone, Pellice e Germanasca, per incontrare i sindaci e verificare in prima persona gli interventi eseguiti e quelli in corso di realizzazione relativamente ai danni alluvionali dello scorso novembre. Il vicesindaco Marco Marocco e i consiglieri delegati Antonino Iaria (lavori pubblici e infrastrutture) e Anna Merlin (affari e servizi generali, gare e contratti e comunicazione) si sono confrontati con i primi cittadini di Perosa Argentina, Prali, Salza, Massello e Prarostino, alla presenza del rappresentante della zona omogenea Roberto Rostagno. Il primo incontro si è svolto nel Municipio di Rorà,

de mediante due file di micropali, a brevissimo si procederà con il getto della trave di fondazione, al di sopra della quale si realizzerà un muro di sottoscarpa che consentirà di ricostruire il corpo stradale. Si prevede di completare i lavori per la metà del mese di marzo.

Successivamente la delegazione metropolitana ha incontrato il sindaco del Comune di Perosa Argentina, il più colpito dall'ultima alluvione. Con Andrea Garavello è stata percorsa la Sp 23 del Setriero, ai cui lati sono tuttora presenti grandi cumuli portati dalle colate detritiche che si sono riversate dai rii Agrevo, Brandounegna e Briera attraversando la strada dal km 56+00 al km 58+500. Qui diverse borgate sono rimaste isolate per parecchio tempo: molto è stato fatto, anche con il supporto della Protezione civile, ma molto resta ancora da



dove il sindaco Ermanno Marocco ha illustrato i danni provocati nel suo Comune dall'alluvione evidenziando l'importanza della provinciale 162: unica strada di accesso al Comune.

La Sp 162 è stata interessata da frane e smottamenti: al km 7+200 è stato già effettuato un intervento in somma urgenza, mentre l'intervento di ripristino del corpo stradale al km 5+430 è stato inserito, con priorità rilevante, nelle schede inviate alla Regione insieme alla richiesta di finanziamento di 300mila euro, attualmente è in corso la progettazione delle entrate da parte degli uffici tecnici.

L'incontro successivo ha avuto luogo a Prarostino, sulla Sp 165, tuttora chiusa al traffico al km 1+350 per un'imponente frana che ha interessato quasi tutta la sede stradale. Il sindaco Fiorella Vaschetti e il vicesindaco Matteo Avondetto hanno sottolineato l'importanza dell'intervento, in quanto dal 25 novembre è interrotto anche il servizio pulman scolastico. I lavori sono già in corso, attivati in somma urgenza dalla Città metropolitana, per un importo complessivo di circa 230mila euro. Al momento si sono realizzate le fondazioni profon-

fare. Il sindaco Garavello ha informato i presenti che la Regione Piemonte ha commissionato uno studio idrogeologico-idraulico sui bacini dei tre corsi d'acqua, studio fondamentale per individuare gli interventi da realizzare per scongiurare nuovi danni.

Gli interventi eseguiti dell'Ente Metropolitano per il ripristino delle normali condizioni di viabilità, sono stati eseguiti in somma urgenza e ammontano a 95 mila euro.

Nel Municipio di Perrero, il vicesindaco Marocco e i consiglieri delegati Iaria e Merlin hanno incontrato i sindaci di Perrero (Riccardo Leger), Prali (Franco Grill), Massello (Willy Micol) e l'assessore Orlando Breuza del Comune di Salza di Pinerolo. Gli amministratori hanno illustrato i numerosi problemi delle strade della Val Germanasca, che avrebbero bisogno di vari interventi di manutenzione straordinaria. Il grave danno causato dalle piogge di novembre è stato il crollo del muro di sostegno al km 16+700 della Sp 169, nel Comune di Prali, a cui la Città metropolitana ha rimediato prontamente restituendo la strada al transito a senso unico alternato. In merito alla necessità di un intervento



di consolidamento del Ponte della Gianna, i tecnici metropolitani hanno predisposto un progetto esecutivo (già approvato) per 180mila euro inseriti nel bilancio 2016. Si procederà alla gara per l'affidamento dei lavori entro la primavera.

I primi cittadini dei Comuni della Val Germanasca hanno quindi chiesto aggiornamenti sugli interventi di cui da tempo si parla, conseguenti ancora all'alluvione del marzo 2011: la sistemazione definitiva della strada del Colletto delle Fontane, nel Comune di Salza di Pinerolo, l'intervento di protezione dalla caduta massi in località Ponte Rabbioso 2 a Perrero e l'intervento di consolidamento versante al km 7+300, sempre a Perrero. La Città metropolitana ha assicurato che i progetti ci sono:

in due dei tre casi è già stata effettuata la procedura di gara ed è stata individuata la ditta aggiudicataria. L'intenzione è di partire con i lavori nel 2017.

Infine gli amministratori metropolitani si sono recati in prossimità della frana sulla Sp 169 al km 16+700 a Prali. Per questo intervento la Città metropolitana ha stanziato circa 350mila euro e i lavori sono in corso con la realizzazione della paratia di micropali al piede della scogliera in massi, già realizzata. Si prevede di completare l'intervento per la metà del mese di marzo.

Cesare Bellocchio

LAVORI ULTIMATI:

-SP 23 DEL SESTRIERE, km 56+150 (Comune di Perosa Argentina): rimozione di colata detritica in prossimità del Rio Agrevo. Spesa € 25.620.

-SP 23 DEL SESTRIERE, km 56+700-56+850 (Comune di Perosa Argentina): rimozione di colata detritica e colata di fango in prossimità del Rio Brandoneugna e successiva sistemazione del tratto stradale. Spesa € 10.980.

-SP 23 DEL SESTRIERE, km 58+000 (Comune di Perosa Argentina): rimozione di colata detritica in prossimità del Rio Briera e successiva sistemazione del tratto stradale. Spesa € 18.300.

-SP 23 DEL SESTRIERE, km 58+500 (Comune di Perosa Argentina): realizzazione scogliera di sottoscampa e ripristino pavimentazione (cedimento di parte del corpo stradale a valle). Spesa € 18.300.

-SP 162 DI RORÀ, km 7+200: messa in sicurezza della strada (cedimento per frana) mediante opera di sostegno a valle. Spesa € 7.320.

-SP 167 DELLA VAL LEMINA, km 6+800 (Comune di Pinerolo): ricostruzione del corpo stradale a seguito di frana nella borgata Talucco. Spesa € 27.450.

-SP 169 DELLA VAL GERMANASCA, km 0+150 (Comune di Perosa Argentina): ricostruzione del corpo stradale a seguito di cedimento di mezza carreggiata in prossimità del Rio Albona. Spesa € 97.600.

-SP 169 DELLA VAL GERMANASCA, km 16+700 (Comune di Prali): ricostruzione del corpo stradale a seguito di cedimento del muro di sostegno; realizzazione di scogliera. Spesa € 85.400.

-SP 169 DELLA VAL GERMANASCA, km 16+700 (Comune di Prali): rimozione frane, ripristino attraversamenti. Spesa € 16.470.

-SP 169, SP 170, SP 23: interventi vari di ispezione e disaggio su versanti rocciosi instabili. Spesa Euro 12.810.

-INTERVENTI IN SOMMA URGENZA per il ripristino del manto stradale fortemente ammalorato Val Chisone e Val Germanasca: Euro 48.190.

LAVORI IN FASE DI REALIZZAZIONE:

-STRADA PROVINCIALE 23 DEL SESTRIERE, km 56+000-58+200 (Comune di Perosa Argentina): ripristino pavimentazione stradale nei tratti interessati dalle colate detritiche. Spesa € 79.300 (verrà completato appena le condizioni metereologiche che lo permetteranno).

-SP 165 DI PRAROSTINO, km 1+350 (Comune di Prarostino): ricostruzione del corpo stradale (a seguito di rilevante cedimento a valle) con realizzazione di muro di sottoscampa. Spesa € 228.158.

-SP 166 DELLA VAL CHISONE: intervento di ripristino della sede stradale, disaggio della parete rocciosa e ripristino della rete paramassi ammalorata. Spesa € 49.400.

-SP 169 DELLA VAL GERMANASCA, km 16+700 (Comune di Prali): realizzazione di cordolo in cemento armato al piede della scogliera, fondato su due file di micropali lunghezza 15 metri. Spesa € 276.954.

LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE:

-SP 162 DI RORÀ, km 5+430 (Comune di Rorà): messa in sicurezza del corpo stradale (cedimento per frana) mediante opera di sostegno a valle. Spesa € 300.000.

LAVORI CON IMMINENTE PROCEDURA DI GARA:

-SP 169 DELLA VAL GERMANASCA, km 14+500 (Comune di Prali): Ponte della Gianna. Intervento di consolidamento Spesa € 180.000.

Il bilancio di previsione all'esame delle Zone omogenee

In vista della predisposizione del bilancio di previsione 2017 della Città metropolitana di Torino, la sindaca metropolitana Chiara Appendino terrà una serie di incontri con i colleghi primi cittadini delle Zone omogenee in cui è suddiviso il territorio dell'ente di area vasta.

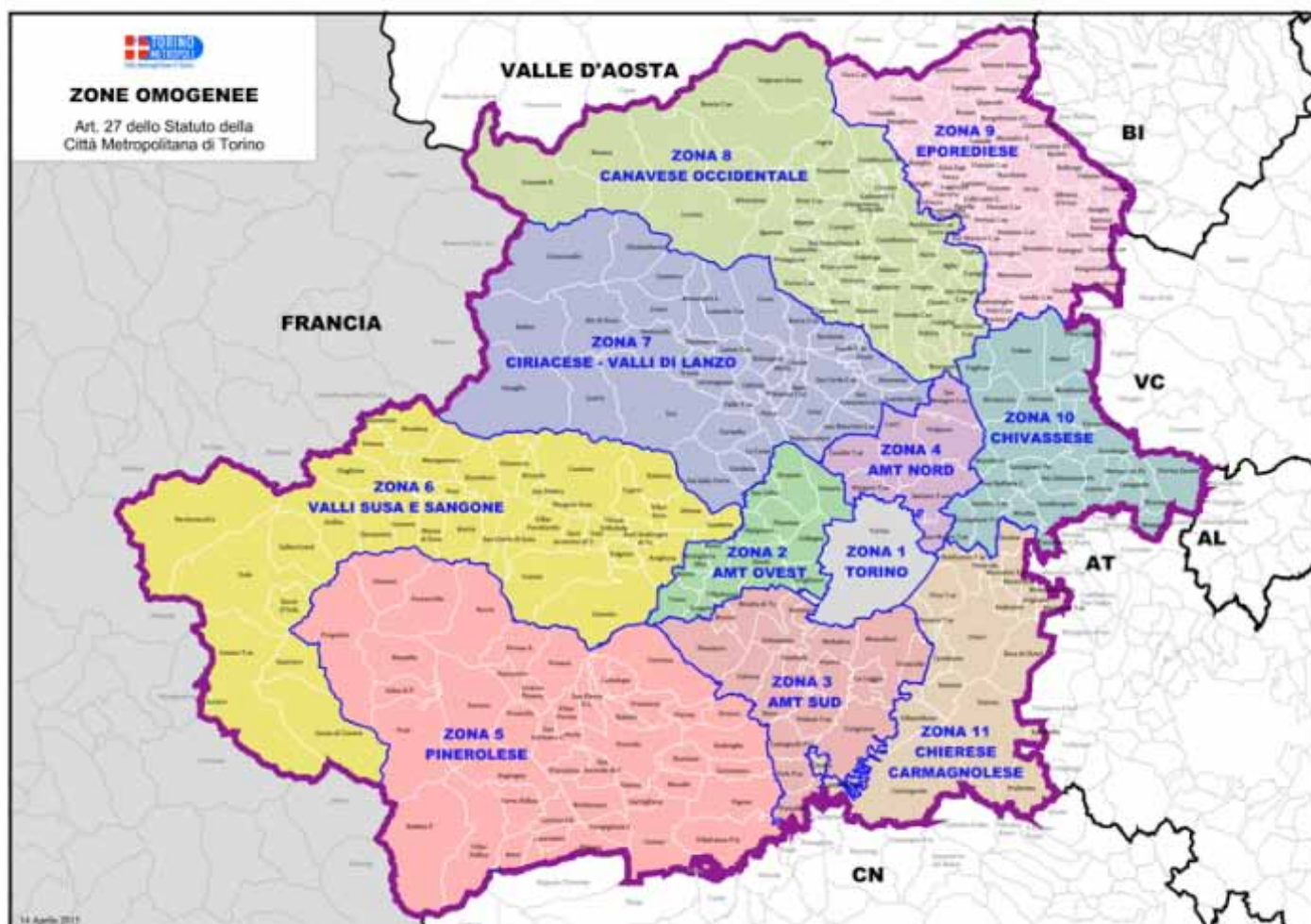
Il primo incontro è fissato per mercoledì 25 gennaio alle 19 nella sala consiliare del Comune di Rivarolo Canavese. Tale incontro riguarderà i sindaci della Zona omogenea 8 Canavese Occidentale, che comprende 46 Comuni: Agliè, Alpette, Bairo, Baldissero Canavese, Borgiallo, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Castelnuevo Nigra, Ceresole Reale, Chiesanuova,

Ciconio, Cintano, Colletterto, Castelnuevo, Cuceglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Ingria, Levone, Locana, Lusigliè, Ozegna, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, Noasca, Oglianico, San Ponso, Sparone, Torre Canavese, Valperga, Valprato Soana, Vialfrè.

Il secondo incontro è programmato per martedì 31 gennaio alle 19 nella sala rappresentanza del Comune di Pinerolo. Sono invitati i sindaci della Zona omogenea 5 Pinerolese, che comprende 45 Comuni: Airasca, Angro-

gna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa.

Michele Fassinotti



http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/zone_omogenee.shtml

Approvato il bando dei corsi di aggiornamento per dipendenti delle imprese private

Approvato dalla Città metropolitana il bando Piani formativi di area (Pfa) per il periodo 2016-2018: si tratta di corsi di aggiornamento e riqualificazione rivolti ai dipendenti, di imprese private ed enti assimilati (associazioni, fondazioni, studi professionali, ecc.), individuati dal datore di lavoro e realizzati da agenzie formative accreditate. Saranno utilizzati i fondi della nuova programmazione FSE 2014/2020.

Gli interventi formativi finanziati nel precedente bando 2013-2014 hanno coinvolto oltre 16mila lavoratori, impiegati in più di 2.500 aziende, soprattutto di micro e piccole dimensioni.

Attraverso il Bando Pfa si vuole promuovere lo sviluppo del tessuto economico-produttivo di una determinata area di riferimento attraverso la riqualificazione e l'aggiornamento delle risorse umane delle imprese committenti. È previsto un cofinanziamento privato da parte dell'impresa coinvolta nell'intervento formativo in una percentuale variabile dal 30 al 50%, a seconda della dimensione aziendale.

“Le competenze professionali sono un bene collettivo locale, una risorsa centrale per la competitività e il benessere di un territorio e di una comunità” spiega Barbara Azzarà, consigliera metropolitana con delega all'istruzione, orientamento e formazione professionale. “I percorsi di formazione continua vogliono essere uno strumento per il rafforzamento delle competenze dei lavoratori, per generare nuovi apprendimenti e consolidare le conoscenze professionali pregresse, a partire dalla pratica lavorativa in impresa.”

Saranno premiati -in accordo con le parti sociali, come previsto dalla direttiva regionale- gli interventi connessi allo sviluppo di progetti innovativi in alcuni campi strategici come le biotecnologie, l'aerospazio, la mecatronica, la mobilità sostenibile e la green economy, e quei piani che in ciascuna edizione coinvolgano lavoratori di cinque o più imprese committenti.

Per il territorio della Città metropolitana si è stabilito inoltre di valorizzare gli interventi formativi destinati esclusivamente a committenti



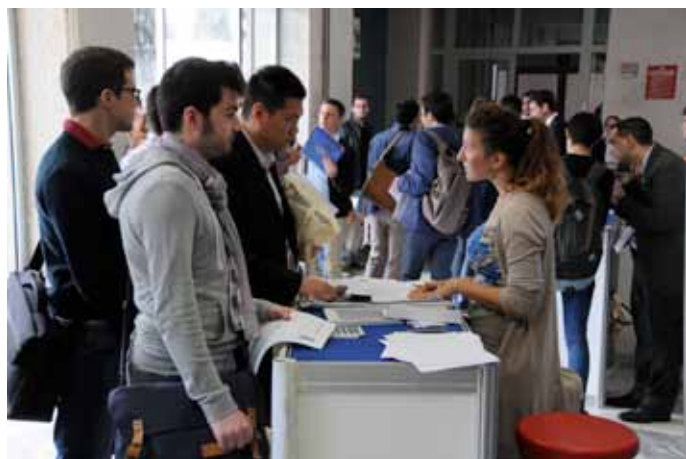
di piccole dimensioni e a cooperative sociali, e quelli collegati alla promozione e accoglienza turistica, alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari, alla cultura, all'automotive, ai servizi per il benessere, al recupero edilizio e alle costruzioni a impatto zero.

Sono previsti due sportelli per la presentazione delle domande di finanziamento dei piani formativi, il primo sarà aperto dal 30 gennaio all'1 febbraio 2017, il secondo dall'11 al 13 dicembre 2017.

Per le imprese della Città metropolitana di Torino sono state messe a disposizione risorse del Por Fse 2014-2020, per più di 10 milioni di euro, assegnate alla Città metropolitana dalla Regione Piemonte.

“Le indagini di soddisfazione degli allievi realizzate in questi anni” aggiunge Azzarà “hanno rilevato un buon gradimento da parte degli iscritti. Il 90% degli allievi dichiara un grado di soddisfazione medio alto, sia riguardo alla qualità complessiva dei corsi, sia rispetto alla loro utilità in vista del miglioramento delle proprie competenze professionali”.

c.be.



I Piani formativi devono essere presentati da un'agenzia formativa o da un consorzio di imprese, e devono prevedere corsi di durata compresa tra le 16 e le 200 ore.

Per il Giorno della Memoria a Palazzo Cisterna la mostra su Jan Karski

Proseguito nel filone inaugurato l'anno scorso con la mostra "A rischio della propria vita", in occasione del Giorno della Memoria 2017 a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna è previsto l'allestimento di una mostra dedicata a Jan Karski (1914-2000), il corriere dello Stato "segreto" polacco e del Governo in esilio della Repubblica Polacca durante la Seconda Guerra Mondiale. La mostra è itinerante ed è stata realizzata dal Museo della storia della Polonia e dal Ministero degli affari esteri della Repubblica di Polonia. L'allestimento a Torino verrà realizzato in collaborazione con la Città metropolitana, il Consolato generale di Polonia a Milano, il Consolato onorario di Polonia a Torino, la Comunità ebraica di Torino e la Comunità polacca di Torino-Ognisko Polskie w Turynie. L'inaugurazione della mostra è in programma lunedì 30 gennaio 2017 alle 18. La mostra sarà visitabile da martedì 31 gennaio a venerdì 17 febbraio 2017 dalle 10 alle 17 nei giorni feriali.

UN TESTIMONE INASCOLTATO DELL'ORRORE DELLA SHOAH

Nel 1943 Jan Karski venne inviato presso i rappresentanti degli Alleati con la missione di raccontare il terrore seminato dai tedeschi in Polonia, compreso il genocidio degli ebrei. Karski fu tra i primi a informare il mondo sulla politica tedesca di sterminio sistematico degli ebrei. I suoi interlocutori, purtroppo, non compresero le dimensioni dell'immane tragedia che si stava consumando nella Polonia occupata. Il settimanale americano "Newsweek" ha inserito Jan Karski nel novero delle figure eccellenti del XX secolo, riconoscendo la missione da lui compiuta durante la guerra come una delle pietre miliari nell'etica della civiltà. Negli ultimi anni sono stati pubblicati in Italia: la prima edizione italiana del libro di Jan Karski "La mia testimonianza davanti al mondo. Storia di uno stato segreto" (Adelphi 2013) a cura e con la traduzione di Luca Bernardini; il fumetto "Jan Karski. L'uomo che scoprì l'Olocausto" di Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso (Rizzoli-Lizard 2014).

LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI E STUDENTI UNIVERSITARI

Alla mostra su Jan Karski è abbinata un'attività didattica seminariale, promossa dai docenti Jörg Luther dell'Università del Piemonte Orientale e Sarah Kaminski dell'Università di Torino.

Tale attività si terrà nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna e sarà destinata agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Piemonte e agli studenti universitari. La mostra sarà parte integrante del progetto didattico internazionale "Memorie europee tra Ovest ed Est -elaborazioni in atto della Shoah", che interessa in particolare la Polonia, l'Italia e anche Israele.

Il seminario sarà organizzato nell'ambito della quarta edizione del Corso di storia e didattica della Shoah organizzato dalla Rete universitaria. All'iniziativa collaborano i Dipartimenti di giurisprudenza, scienze politiche, economiche e sociali (Digspes) di Alessandria e di Studi umanistici di Vercelli, il Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli studi di Torino, l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte, con la collaborazione dell'Istoreto-Istituto piemontese per la storia della resistenza, dell'IsraL-Istituto per la storia della resistenza in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" e della Società contemporanea "Giorgio Agosti".

m.fa.



Chivasso in Musica propone la riscoperta della marcia sinfonica

Sabato 21 gennaio alle 21 nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta è in programma il quinto concerto della stagione 2016-17 della rassegna Chivasso in Musica, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Protagonista della serata sarà la Filarmonica Bosconerese, diretta dal maestro Pietro Marchetti, docente di saxofono al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino. L'apertura del concerto sarà nel nome di Gioacchino Rossini, del quale sarà eseguita la marcia "La Corona d'Italia". Quindi seguiranno tre marce sinfoniche: "Quadro romantico" di Gennaro Abbate, "Gaia" di Giovanni Orsomando e "Aterno" di Nicola Centofanti. Il genere musicale della marcia sinfonica ebbe origine nella seconda metà dell'Ottocento in Italia, in particolare in Abruzzo, con l'intento di coniugare la musica marciabile a quella colta, in una visione più popolare, che rappresentasse in qualche modo i dolori e le gioie vissuti dalla gente. Si tratta di un'espressione musicale esclusivamente italiana, che merita una riscoperta. La conclusione della prima parte del concerto sarà nel nome di un altro operista, Amilcare



Ponchielli, del quale si potrà ascoltare la marcia-capriccio "Piazza Stradivari". Di diverso segno la seconda parte della serata. Dopo la pops march "Wonderful Days" del giapponese Nahoïro Iwai (ottimo compositore e trascrittore per banda), si passerà all'ascolto della grand'ouverture "Osakan Jubilee" di Jan van der Roost e all'originale per banda di Steven Reineke "Pilatus: Mountain of Dragons". Seguirà l'evergreen "Andalucia" di Ernesto Lecuona. Il concerto si concluderà con "Il mago di Oz" di Harold Arlen e Yip Harburg, nell'arrangiamento per orchestra a fiati di James Barnes. L'ingresso al concerto è

ad offerta libera.

Domenica 22 gennaio alle 18,30 nel Duomo di Chivasso sarà celebrata la Messa solenne in onore di San Sebastiano martire, patrono del Magnifico Coro degli Abbà. L'Eucarestia sarà presieduta dal prevosto don Davide Smiderle, priore degli Abbà. I canti saranno eseguiti dal Coro Diocesano di Ivrea per la direzione di don Alberto Carlevato. Alla consolle dell'organo Felice Bossi del 1843 siederà Sandro Frola.

m.fa.



informazioni: www.chivassoinmusica.it, telefono e fax 011-2075580

“Sulla neve insieme si può volare”

Torna a Prali l'evento per diffondere la pratica dello sci tra i disabili

L'anno scorso la prima edizione aveva fatto notizia, anche e soprattutto per la presenza a Prali del campione azzurro Federico Pellegrino, che, di lì a poche settimane, si sarebbe aggiudicato la Coppa del Mondo Sprint di sci nordico. Quest'anno l'appuntamento con l'evento “Sulla neve insieme si può volare” è in programma sabato 4 e domenica 5 febbraio, sempre nella suggestiva località della Val Germanasca e sempre per iniziativa della Onlus “Le Ali Spiegate” di San Germano Chisone, impegnata da un decennio nella promozione di nuove opportunità sociali, culturali e sportive per i disabili.

L'evento pralino, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e dal Comitato regionale Fisi Alpi Occidentali, si è anche gemellato con il Disval Sci Club della Valle d'Aosta, offrendo ai disabili torinesi l'ulteriore possibilità di partecipare a una terza giornata sugli sci da fondo a Saint Barthelemy, luogo in cui si allena abitualmente Federico Pellegrino.

Il 4 e 5 febbraio i maestri della Scuola italiana sci di Prali, con in testa l'ex azzurra Elisa Grill, saranno a disposizione per far conoscere ai disabili le attività sulla neve. La novità dell'edizio-

ne sarà l'ex azzurra Cristina Paluselli, che sarà presente a Prali.

SCI E SNOWBOARD PER TUTTI

Durante l'evento si terrà una raccolta di fondi finalizzata all'acquisto di materiale idoneo per un campo scuola riservato ai disabili, con la prospettiva di praticare le attività legate allo sci e alla montagna sul territorio di Prali; il tutto in collaborazione con il Comune, che ha garantito il patrocinio e un contributo. Per quanto riguarda lo sci alpino il progetto è rivolto ad adulti e bambini con disabilità sia cognitive che motorie. Per i partecipanti con disabilità cognitive non saranno necessarie particolari attrezzature per lo svolgimento delle lezioni, mentre per quanto riguarda le disabilità motorie occorre un'attrezzatura idonea. Le lezioni nel campo scuola di Prali, servito da un tapis roulant, saranno sia individuali che in gruppi, in base alle capacità motorie dei partecipanti.

Anche per lo sci nordico il progetto è rivolto ad adulti e bambini con disabilità sia cognitive che motorie. Per quanto riguarda le disabilità cognitive è necessaria una valutazione



tecipanti. I non vedenti saranno dotati di pettorine fluorescenti e seguiti ognuno da un maestro. I sitting potranno sciare con le rispettive carrozzine, gli standing con le protesi.

Il progetto dedicato allo snowboard è rivolto ad adulti e bambini con disabilità cognitive. Sarà anche a disposizione un campetto per il pattinaggio. Per quest'ultima attività è richiesto almeno un accompagnatore al fianco, pur essendo presenti esperti della disciplina.

Il locale Ski Rent Bardour, partner ufficiale dell'evento, metterà gratuitamente a disposizione gli sci da noleggio e sarà il punto di appoggio e di ritrovo per ogni tipologia di attività. I partecipanti all'evento e i loro accompagnatori pernoveranno nella struttura alberghiera del Centro Ecumenico Valdese “Agape”, dove sabato 4 sono in programma una cena e una serata a tema che contribuiranno all'aggregazione tra i partecipanti. Per informazioni su co-



ne è che, oltre allo sci nordico, saranno disponibili maestri di sci alpino e snowboard. Oltre a Federico Pellegrino, la testimonial dell'edizione 2017 di “Insieme sulla neve si può volare”



sull'opportunità di lavorare singolarmente o in gruppo e sulle ore da dedicare complessivamente all'attività, in base alla preparazione fisica di base e alle passate esperienze dei par-



sti e modalità di partecipazione ci si può rivolgere a Marina Mourglia, che risponde al cellulare 340-4085365.

m.fa.

Campionato di calcio a cinque per sordi: la finale è a Carmagnola

Da venerdì 27 a domenica 29 gennaio al centro sportivo comunale di corso Roma 24 a Carmagnola è in programma la Final eight del campionato italiano di Calcio a cinque maschile per atleti sordi. La manifestazione, organizzata dal Gruppo sportivo sordi Torino, è patrocinata dalla Città metropolitana e vedrà impegnati atleti iscritti alle molte società affiliate alla Federazione sport sordi Italia. Venerdì 27 sono in programma i quarti di finale, mentre sabato 28 sarà la giornata delle semifinali. Domenica 29 il programma si aprirà alle 9 con la finale per il settimo e l'ottavo posto, proseguirà con quella per il quinto e sesto e con la finale di consolazione per il terzo e quarto. La finalissima per la vittoria nel campionato è in programma alle 13.

Il Gruppo sportivo sordi Torino vanta due scudetti italiani, vinto nel 1993 e nel 1994. Nel 2016 il sodalizio subalpino ha vinto la Coppa Italia, la Supercoppa e la Winter Cup, proponendosi come una delle società di punta del movimento sportivo dei non udenti. La Federazione sport sordi Italia venne fondata a Roma nel 1929 con la denominazione di Comitato Sport Silenzioso d'Italia. È affiliata a due organizzazioni internazionali della cultura sorda, l'Icsd e l'Edso. Dal 2006 è entrata a far parte del Comitato italiano paralimpico. I non udenti possono praticare senza alcun problema numerose discipline di squadra e vengono organizzati campionati di calcio a 11 e a 5, tennis, nuoto e pallanuoto. Le regole sono simili in tutte le discipline, tranne che per l'utilizzo delle bandierine al posto del fischietto dell'arbitro. Sul campo di gara è vietato l'uso delle protesi acustiche o dell'impianto cocleare.

m.fa.

ASD GSSTORINO
CAMPIONATO ITALIANO F.S.S.I.
FINAL EIGHT
CALCIO A 5
dal 27 al 29 gennaio 2017

1993 1994 2016 2016 2016
SCUDETTO SCUDETTO COPPA SUPERCOPPA WINTER CUP
ITALIA ITALIA ITALIANA

25° ANNIVERSARIO
F.S.S.I. 1992-2017

GSSTORINO 1992
2011 ASD FEDERICA SORDI PALERMO
REAL ORTICO
2011 ASD PSA PESCARA
A.S.F.
G.S.S. Sordisti Italia

Con il sostegno di
REGIONE PIEMONTE INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE SuperAbyss INAIL

WORLD DEAF FOOTBALL CHAMPIONSHIP 2016
ITALY
ITA

I Mercoledì dell'Accademia 2017

Anche per il 2017 l'Accademia delle Scienze di Torino propone un nuovo ciclo di conferenze che proseguiranno fino al 5 aprile. Gli incontri si svolgono alle 17.30 nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia con ingresso da Via Accademia delle Scienze, 6.

Il primo incontro dal titolo "Missioni umane su Marte: sarà finalmente la volta buona?" è stato condotto dal professor Giancarlo Genta del Politecnico di Torino. Il pomeriggio è stato un'occasione per parlare dell'affascinante Pianeta Rosso e di fare ipotesi, realistiche, su una futura missione sapendo che la minima distanza tra la Terra e Marte è di circa 60 milioni di km ma, dato che entrambi i pianeti si muovono lungo orbite ellittiche intorno al Sole, per la maggior parte del tempo la distanza è molto maggiore. Per di più, nel sistema solare non ci si può muovere in linea retta e, almeno con la tecnologia attuale, la traiettoria più economica, in termini di energia,

è una semi-ellisse, tangente alle orbite dei due pianeti, la cosiddetta ellisse di Hohmann. La durata del viaggio lungo la traiettoria di minima energia è di circa 260 giorni (quasi 9 mesi, anche se cambia leggermente a seconda della data del lancio) e l'opportunità di lancio si verifica ogni poco più di due anni. Aumentando l'energia di lancio, cioè la quantità di propellente bruciato, si può ridurre il tempo di viaggio fino ad un valore che, per la propulsione chimica, è di circa 225 giorni (sette mesi e mezzo).

Adottando una strategia di questo tipo si può stimare che siano necessari almeno 25 anni e che pertanto si possa pensare che un equipaggio umano non arriverà su Marte prima della fine degli anni 2030, o forse molto dopo se non si riuscirà a coagulare la necessaria volontà politica.

Il prossimo appuntamento con i mercoledì dell'Accademia è previsto per il 25 gennaio.

a.ra.



CALENDARIO CONFERENZE

25 GENNAIO, Vittorio Coletti (Università degli Studi di Genova) L'italiano in musica

1° FEBBRAIO, Martin Engi (Università di Berna) L'età dei geologi

15 FEBBRAIO, Salvatore Veca (Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia) L'idea di giustizia globale

22 FEBBRAIO, Livia Giacardi (Università degli Studi di Torino) Il progetto di humanitas scientifica di Federigo Enriques e le sue ricadute sull'insegnamento

1° MARZO, Mario Torelli (Università degli Studi di Perugia) Tusca religio. Nuovi dati archeologici sulla religiosità degli Etruschi

15 MARZO, Attilio Ferrari (Università degli Studi di Torino) Oltre quanto vede l'occhio: il dinamico universo dell'astrofisica delle alte energie

22 MARZO, Giuseppe Cambiano (Scuola Normale Superiore di Pisa) Democrazia diretta e filosofi antichi

29 MARZO, Bice Fubini (Università degli Studi di Torino) Fibre, micropolveri e nanopolveri: realtà e percezione del rischio

5 APRILE, Carlo Ossola (Collège de France, Parigi), La verità delle fonti come contro-utopia.

Per informazioni <http://www.accademiadelle scienze.it/attivita/i-mercoledì-dell-accademia/2017>

Le conferenze ACME sono realizzate grazie al generoso sostegno di

Evento realizzato con il patrocinio di



DOTT.SSA LUCIA ARBACE
DIRETTRICE
POLO MUSEALE D'ABRUZZO

I cantieri della ricostruzione

IL MUNDA: UN NUOVO MUSEO A L'AQUILA

**30 GENNAIO 2017, ORE 18.00 -
MUSEO EGIZIO, SALA CONFERENZE**



A quasi sette anni di distanza dal terribile sisma che ha danneggiato tra l'altro il Castello dell'Aquila, sede storica del Museo Nazionale d'Abruzzo, una significativa parte del suo eccezionale patrimonio ha trovato una nuova casa nell'ex mattatoio comunale, opportunamente adeguato come sede museale. In un suggestivo percorso che spazia dall'archeologia al Settecento, la Dott.ssa Arbace illustrerà le principali opere salvate dalle macerie e oggetto di impegnativi restauri.



Via Accademia delle Scienze 6, 10123 Torino - tel.: 011.5617776 (interno 240) - mob.: 380.1998227
web: www.acme-museoegizio.it - mail: acme.museo.egizio@gmail.com